

Il sindacato Siap lancia l'allarme «Tagli alla polizia insopportabili»

(p.gr.) - Un applauso al ministro dell'Interno **Roberto Maroni**, che qualche giorno fa a Salerno «ha annunciato un disegno di legge che avrà l'obiettivo di tutelare i poliziotti ai quali si chiede di usare la forza, in servizio, nel nome dello Stato». Ma anche una critica dura, «perché i tagli che devono subire le forze di polizia in conseguenza di scelte del Governo, sulle quali non c'è stato confronto, sono pesantissimi, anche in provincia di Varese».

Giuseppe Tiani è segretario nazionale del sindacato di polizia **Siap** e per questo sulle questioni della sicurezza è uno dei massimi esperti in Italia. Di qui la sua soddisfazione per il sì del ministro dell'Interno a un disegno di legge fortemente richiesto proprio dal **Siap**: «Non

Un applauso invece a Maroni per il disegno di legge a tutela delle "divise" costrette a usare la forza come a Roma

chiediamo l'impunità, ma un quadro normativo più chiaro perché se lo Stato mi fa usare la forza come poliziotto, mi devo sentire garantito. E non devo rischiare di finire sotto inchiesta semplicemente per aver compiuto il mio dovere o per aver esercitato la legittima difesa in

una determinata situazione». Concetto che **Maroni** ha espresso in modo anche più "forte": «Voglio dare protezione alle forze di polizia in modo che non ci sia un pm che le

mandi in galera». Anche se questo non "salva" lui e il Governo da una critica feroce per i tagli: «**Maroni** è un buon ministro - conclude Tiani - di alto profilo istituzionale e con senso dello Stato, ma il Governo è al capolinea: i tagli alle forze dell'ordine sono inaccettabili».

